



ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE

PROTOCOLLO ANTI-COVID IC BERGAMAS a.s. 2021-22

PREMESSA

Il presente Protocollo, indirizzato a tutta la comunità scolastica (personale, famiglie, alunni, collaboratori esterni), costituisce il principale strumento informativo del Dirigente scolastico sulle regole fondamentali che devono essere adottate e rispettate in tutti gli ambienti dell’Istituto.

Il Protocollo è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni contenute del “Piano scuola 2021-22” e del “Protocollo di sicurezza 2021-22” (entrambi trasmessi dal MIUR nel mese di agosto) e alle *Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)* dell’Istituto Superiore di Sanità (1/09/21).

Il Coronavirus (SARS-Cov2) può causare una malattia (COVID-19) caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da manifestazioni cliniche lievi - quali rinite, tosse, febbre, anosmia (perdita del senso dell’olfatto), ageusia (perdita del senso del gusto), difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza - e, in alcuni casi, può determinare forme più gravi fino alla polmonite con gravi complicazioni respiratorie.

In un’ottica di prevenzione del contagio, occorre prendere in considerazione:

- il distanziamento tra tutti i soggetti presenti nelle strutture scolastiche;
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, delle superfici e dei materiali;
- il rischio di aggregazione ed affollamento;
- la prossimità delle persone rispetto a contesti statici, dinamici e misti;
- promuovere, monitorare e controllare l’adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
- la garanzia per i bambini/ragazzi di una serena vita di relazione in gruppi identificabili e nell’interazione con le figure adulte di riferimento;
- l’alleanza e la corresponsabilità educativa con le famiglie, per garantire il necessario rispetto delle misure di contenimento e il responsabile automonitoraggio delle condizioni di salute dei minori e del nucleo familiare, nel contesto del corretto esercizio della responsabilità genitoriale;
- l’adozione di misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio.

OBBLIGHI GENERALI:

Tutti devono:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l’Autorità sanitaria;
- non entrare/permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare indossare la mascherina, di tipo chirurgico, in ogni situazione, statica e dinamica, negli spazi ester-

Protocollo antiCOVID - Versione 5.09.2021

34137 Trieste via dell’Istria n° 45 - tel. 040/7606503 - fax 040/638553 - C.F. 80019440322

Internet - <http://icbergamas.edu.it> - Posta elettronica: E. mail – tsic80900c@istruzione.it



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

ni ed interni dell’Istituto – tranne le eccezioni formalizzate -) e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene;

Il Personale deve:

- informare tempestivamente il Dirigente scolastico in forma scritta della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all’interno dell’Istituto.

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Per evitare assembramenti, gli accessi e gli orari di entrata e di uscita degli alunni sono stati differenziati e scaglionati.

INFANZIA DUCA D'AOSTA:

- inizio attività alle 8.00, fine attività 16.00;
- entrate/uscite differenziate: sezione A entrata principale, sezione B entrata sul retro, lato Liceo Oberdan.

Per evitare assembramenti si prevedono, dalle 8.00 alle 9.00, accessi scaglionati a fasce orarie prestabilite per gruppi di bambini, secondo un ordine concordato che vada incontro quanto più possibile alle esigenze familiari.

Il rispetto degli orari assegnati è indispensabile per il corretto funzionamento del servizio, in caso di ritardo la famiglia dovrà attendere all'esterno della struttura le indicazioni degli operatori per l'accesso, osservando rigorosamente il divieto di assembramento.

PRIMARIA SLATAPER:

- entrate e uscite differenziate per vie di accesso e tempi;
- classi prime, terze e quarte attività dalle 8.00 alle 13.00, da lunedì a venerdì; il mercoledì dalle 8.00 alle 14.45;
- classi seconde e quinte attività dalle 8.15 alle 13.15, da lunedì a venerdì; il mercoledì dalle 8.00 alle 15.00;

PRIMARIA DUCA D'AOSTA:

- attività ordinarie, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00;
- entrate/uscite differenziate 8.00-13.24 (Tempo normale), 8.15-15.45 (classi prime, seconde e terze a Tempo pieno), 8.30-16.00 (classi quarte e quinte a Tempo pieno);
- tre turni mensa (12.00-12.45-13.30);

SECONDARIA BERGAMAS:

- attività dalle 7.50 alle 13.50, dal lunedì al venerdì (Gruppo 1 di classi: le prime A, B, C, D e le seconde A, B, C, D);
- attività dalle 8.05 alle 14.05 dal lunedì al venerdì (Gruppo 2 di classi: le terze A, B, C, D, E);



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

Tabella riassuntiva:

PLESSO	CLASSE	ENTRATA	ora	USCITA	ora
Infanzia Duca d’Aosta	Sez. A	Portone principale	dalle 8.00 alle 9.00	Portone principale	16.00
Infanzia Duca d’Aosta	Sez. B	Porta retro Lato Liceo Oberdan	dalle 8.00 alle 9.00	Porta retro lato Liceo Oberdan	16.00

PLESSO	CLASSE	ENTRATA	ora	USCITA	ora
Primaria Duca d’Aosta	1C	Cortile interno scala sinistra	8.00	Cortile interno scala sinistra	13.24
	2C	Cortile interno scala sinistra	8.00	Cortile interno scala sinistra	13.24
	3C	via dell’Istria 56	8.00	via dell’Istria 56	13.24
	4C	via dell’Istria 58	8.00	via dell’Istria 58	13.24
	5C	via dell’Istria 58	8.00	via dell’Istria 58	13.24
	1A	Cortile interno scala sinistra	8.15	Cortile interno scala sinistra	15.45
	2A	Cortile interno scala destra	8.15	Cortile interno scala destra	15.45
	2B	Cortile interno scala sinistra	8.15	Cortile interno scala sinistra	15.45
	3A	via dell’Istria 56	8.15	via dell’Istria 56	15.45
	4A	Cortile interno scala destra	8.30	Cortile interno scala destra	16.00
	4B	via dell’Istria 58	8.30	via dell’Istria 58	16.00
	5A	via dell’Istria 56	8.30	via dell’Istria 56	16.00
5B	via dell’Istria 56	8.30	via dell’Istria 56	16.00	
Primaria Slataper	1A	via Bastia 2	8.00	via Bastia 2	13.00
	2A	via Bastia 2	8.15	via Bastia 2	13.15
	2B	via Bastia 2	8.15	via Bastia 2	13.15
	3A	via Molino a Vento	8.00	via Molino a Vento	13.00
	3B	Via Molino a Vento	8.00	via Molino a Vento	13.00
	4A	Largo Pestalozzi	8.00	Cortile interno lato Slataper	13.00
	4B	Largo Pestalozzi	8.00	Cortile interno lato Slataper	13.00
	5A	Largo Pestalozzi	8.15	Largo Pestalozzi	13.15
5B	Largo Pestalozzi	8.15	Largo Pestalozzi	13.15	
Secondaria Bergamas	1A	via dell’Istria 45	7.50	via dell’Istria 45	13.50
	1B	via Gavardo	7.50	via Gavardo	13.50
	1C	via dell’Istria 45	7.50	via dell’Istria 45	13.50
	1D	cortile lato sinistro (classi)	7.50	cortile lato sinistro (classi)	13.50
	2A	cortile lato destro	7.50	cortile lato destro	13.50
	2B	via Gavardo	7.50	via Gavardo	13.50
	2C	cortile lato destro	7.50	cortile lato destro	13.50
	2D	cortile lato sinistro (classi)	7.50	cortile lato sinistro (classi)	13.50
	3A	cortile lato destro	8.05	cortile lato destro	14.05
	3B	via Gavardo	8.05	via Gavardo	14.05
	3C	cortile lato destro	8.05	cortile lato destro	14.05
3D	cortile lato sinistro (classi)	8.05	cortile lato sinistro (classi)	14.05	
3E	via dell’Istria 45	8.05	via dell’Istria 45	14.05	

Nelle fasi di entrata/uscita, ogni alunno può essere accompagnato da un solo adulto (a cui sta vicino). Nell'ambito delle strutture scolastiche all'aperto (cortili), quando non si può garantire la distanza interpersonale di due metri, tutti devono indossare la mascherina.



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

ENTRATA

Al suono del campanello o all’indicazione di un addetto (collaboratore scolastico, docente), l’ingresso per gli alunni ha luogo uno alla volta, mantenendo la distanza interpersonale e indossando la mascherina.

Ogni alunno procede in fila per uno, fino all’arrivo nei pressi della propria aula o di altro luogo convenuto con i propri docenti

Mantenendo sempre il distanziamento interpersonale, si deterge le mani con il dispenser, si toglie l’eventuale soprabito e lo deposita nel luogo convenuto e prende posto al proprio banco, secondo le disposizioni date dai docenti.

USCITA

Alla fine delle lezioni alunni e docenti camminano sempre nei corridoi e lungo le scale in fila per uno, indossando la mascherina.

I soggetti in attesa all’esterno delle strutture all’orario di uscita degli alunni devono mantenere la distanza interpersonale e una volta raggiunti dal minore (che essi devono attendere stando fermi) sono invitati ad allontanarsi prima possibile.

Una volta raggiunta l’uscita, gli alunni e gli adulti presenti all’esterno, con celerità si allontanano verso la loro destinazione.

Gli alunni frequentanti il SIS della Duca d’Aosta quando raggiungono il luogo convenuto si collocano nella distinta fila per uno organizzata dal responsabile del Servizio ricevente per poi seguirne le indicazioni.

VISITATORI/SOGGETTI ESTERNI

Le comunicazioni istituzionali devono essere svolte prioritariamente a distanza (attraverso mail istituzionale, telefono).

La Segreteria riceverà i genitori degli alunni interni possibilmente su appuntamento, con aperture quotidiane mattutine.

L’accesso ai **visitatori** (genitori, personale esterno, manutentori, fornitori...) deve essere ridotto al minimo e sempre motivato.

I visitatori devono rispettare gli obblighi generali:

- indossare la mascherina;
- mantenere per l’intera permanenza nell’area di competenza dell’Istituto la distanza interpersonale di un metro;
- provvedere al lavaggio delle mani all’ingresso con l’utilizzo dell’apposito dispenser;
- registrare su apposito documento messo a disposizione di un addetto i propri dati anagrafici e di presenza (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, data di accesso e il tempo di permanenza), sottoponendosi all’eventuale misurazione della temperatura.

Negli orari di ingresso e uscita degli alunni è vietata qualsiasi altra movimentazione di personale interno/esterno e/o di visitatori.



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

La definizione delle attività di pulizia, disinfezione e sanificazione è riportata nei DD MM nn. 39 dd. 26/06/2020 e n. 80 dd. 03/08/2020.

In sintesi sono attività:

- di PULIZIA quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di rimozione di polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- di SANIFICAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni per igienizzare ambienti, superfici e materiali mediante l'attività di pulizia e disinfezione.
- di DISINFEZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni per rendere sani ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

La pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti saranno attuate attraverso un cronoprogramma definito per i Collaboratori Scolastici.

In ogni struttura il cronoprogramma dell'esecuzione delle pulizie sarà documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato a cura dell'operatore che le esegue.

I collaboratori di ogni plesso provvedono giornalmente all'allontanamento e al conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti esterni, evitando qualsiasi permanenza degli stessi nelle aree interne.

Nel piano di pulizia con cronoprogramma sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro;
- le aule e i relativi arredi;
- i laboratori;
- le palestre e gli spogliatoi;
- le aree comuni;
- le aree mensa;
- i servizi igienici;
- le attrezzature;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie).

Le operazioni di pulizia quotidiana sono quelle previste dal rapporto ISS COVID-19 con l'utilizzo di materiale detergente con azione virucida, come da allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.

Si deve dare adeguata aerazione a tutti i locali.

I servizi igienici sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Tutte le superfici e gli oggetti (giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni devono essere regolarmente puliti.

Gli ambienti interni in cui si alternano presenze diverse nel corso della giornata (aule di Lingue, Alternativa, Sostegno, Laboratori) prevedono ripetuti interventi di igienizzazione opportunamente calendarizzati.



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

I docenti devono provvedere alla pulizia delle attrezzature messe a loro esclusiva disposizione (tastiera del PC, mouse, cattedra) prima di lasciarne l'utilizzo ai colleghi.

In ogni aula viene messa a disposizione una confezione di detergente affidata alla responsabilità di vigilanza dei docenti.

I docenti hanno, inoltre, la responsabilità di far detergere gli strumenti ad uso promiscuo da parte degli alunni dopo l'utilizzo, imponendo agli stessi il lavaggio delle mani in tali occasioni (prima e dopo l'utilizzo di strumenti promiscui), grazie ai dispenser collocati in ogni aula, affidati alla responsabilità di vigilanza dei docenti.

I Collaboratori Scolastici provvedono alla sostituzione dei dispenser e dei detergenti messi a disposizione delle classi quando se ne presenta la necessità.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IGIENE PERSONALE, RUOLI SPECIFICI

Chi accede agli spazi scolastici (esterni ed interni) deve adottare precauzioni igieniche (avere sempre le mani pulite, non abbracciare e non stringere mani, starnutire e tossire in fazzoletti monouso o nella piega del gomito, non condividere con gli altri strumenti utilizzati con le mani), indossare la mascherina, possibilmente chirurgica (tipologia di mascherina obbligatoria per il personale e per gli alunni), e mantenere la distanza interpersonale di un metro.

È permesso non indossare la mascherina solo quando si sta operando in movimento in un ambiente in cui ci si trova da soli, con garantito ricambio di aria.

La mascherina può essere rimossa per l'attività motoria, all'aperto o in palestra, se risulta assicurato il costante distanziamento interpersonale di due metri: le palestre devono essere frequentemente arieggiate ed in esse sono possibili (in "zona bianca") le attività di squadra, anche se va privilegiata l'attività individuale.

L'autorizzazione ad avvalersi della possibilità di rimuovere la mascherina viene data dal docente responsabile del gruppo di alunni. Analogamente la mascherina va tolta per la consumazione dei pasti e della merenda, nel rispetto della distanza statica obbligatoria di un metro.

La mascherina non è obbligatoria per gli alunni della Scuola dell'Infanzia ed eventualmente per singoli alunni con disabilità.

Negli spazi d'accesso un Collaboratore sarà incaricato della distribuzione di mascherine a chi ne fosse privo.

Come Dispositivo di Protezione Individuali (DPI), oltre alla mascherina, al personale collaboratore scolastico verrà fornita una visiera lavabile (ne verranno consegnate due ad ogni unità di personale).

La dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili avviene inserendoli negli appositi contenitori di immondizia indifferenziata.

Il personale impegnato con alunni con disabilità può richiedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nella relativa applicazione delle misure di prevenzione e protezione, comprensive dell'esonero dell'obbligo per il singolo alunno con disabilità, si deve necessariamente tener conto della tipologia di disabilità



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell’alunno/studente o dal medico e riportate nel PEI.

GESTIONE DI SPAZI COMUNI

Gli ambienti interni in cui si alternano presenze diverse nel corso della giornata (aule di Lingue, Alternativa, Sostegno, Laboratori) prevedono interventi di igienizzazione ciclici, opportunamente calendarizzati.

Nelle aule il posizionamento dei banchi degli alunni deve garantire il distanziamento tra alunni di un metro (2 metri dalla cattedra).

L’Aula Magna potrà ospitare al massimo 45 persone, sedute secondo un piano di distanziamento delle sedie mobili o delle sedie fisse (evidenziato dai segnaposto).

Nelle Palestre il distanziamento e le misure di sicurezza saranno garantite dal docente responsabile.

L’utilizzo degli ambienti dedicati al personale docente (“Sale docenti”) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle altre disposizioni del presente protocollo.

L’utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, con l’erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate, secondo modalità concordate con il Comune di Trieste.

Nelle aree in cui sono presenti distributori automatici di bevande (il cui uso è riservato alle persone adulte) è obbligatorio mantenere la distanza di un metro, in fila per uno, in attesa del proprio turno, senza poi soffermarsi nei pressi del distributore, una volta ottenuto quanto richiesto.

La Segreteria sarà aperta in orari prefissati in fascia mattutina e riceverà anche su appuntamento.

L’accesso alla Segreteria deve avvenire sempre in fila per uno con il mantenimento della distanza di sicurezza, in attesa del proprio turno.

L’accesso dei servizi igienici per gli alunni è sorvegliato dai Collaboratori Scolastici, in tutti gli ordini scolastici, per verificare il rispetto del distanziamento; le famiglie sono invitate dai docenti a dotare gli alunni ogni giorno di una bottiglietta d’acqua al fine di limitare l’uso dei rubinetti per bere. Durante gli intervalli che ogni classe trascorre nella propria aula, la relativa sorveglianza può essere rinforzata con dei docenti/collaboratori scolastici incaricati.

LAVORATORI FRAGILI - ALUNNI FRAGILI - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL’INTERNO DELL’ISTITUTO SCOLASTICO E DEI POSSIBILI CASI POSITIVI

I cosiddetti “lavoratori fragili” devono presentare istanza di “sorveglianza sanitaria eccezionale” sulla base della relativa attestazione da parte del proprio medico.

I genitori, sollecitati dai docenti, devono segnalare al Dirigente scolastico, attraverso un modulo inviato via mail, l’eventuale particolare condizione di “fragilità” del loro figlio, in modo da concordare specifiche misure preventive/organizzative.

Su tutto il personale ricadono gli obblighi generali disposti dal presente protocollo.



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

Sulle famiglie degli alunni ricade l’obbligo di controllare la temperatura corporea della/del propria/o figlia/o e l’eventuale presenza di sintomi d’infezione respiratoria.

In caso di temperatura superiore a 37,5° o di altri sintomi l’alunno non deve essere mandato a scuola e i genitori devono contattare il pediatra/medico di base per la relativa valutazione. Nella sfera della responsabilità genitoriale rientra anche l’obbligo per ciascuna famiglia di segnalare per iscritto (via mail istituzionale) l’adozione di misure preventive di quarantena stabilite dal medico o l’eventuale contagio conclamato del proprio figlio.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria, (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto, elaborato dal Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto).

Il Rapporto 58 indica i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; e quelli più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Quando un docente (secondo un modo d’agire che può essere equiparato a quello del “buon padre di famiglia”) riscontra in uno degli alunni a lui affidati possibili sintomi di febbre o di infezione respiratoria deve:

- chiedere l’intervento dei Collaboratori Scolastici per la misurazione a distanza della temperatura corporea dell’alunno;
- segnalare l’accadimento sul Registro di Classe unitamente alle decisioni di sua competenza: 1. rientro in classe; 2. chiamata della famiglia per ritiro alunno; 3. isolamento e chiamata della famiglia per ritiro alunno.

La terza misura preventiva è obbligatoria nel caso di temperatura superiore a 37,5°, discrezionale in assenza di tale dato ma in presenza di altri sintomi di infezione respiratoria.

In tale caso un Collaboratore Scolastico accompagna l’alunno nell’ambiente specificamente individuato presso ciascun plesso, rimanendo nei pressi per la necessaria vigilanza, provvede personalmente (o attraverso un collega o la Segreteria) alla immediata convocazione telefonica della famiglia ed alla compilazione dell’apposito modulo (da consegnare alla famiglia ed al Dirigente scolastico-Referente Covid).

Gli esercenti la responsabilità genitoriale dopo il ritiro dell’alunno, in quanto informati sulla presenza di sintomi nel loro figlio, si devono raccordare con il medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS) per quanto di competenza.

Il personale che durante il servizio presso la sede scolastica percepisca su sé stesso una temperatura corporea superiore a 37,5° o sintomi di infezione respiratoria, deve - nel minor tempo possibile - recarsi in isolamento nell’ambiente specificamente individuato, avvertire (attraverso altro personale presente nelle vicinanze o telefonicamente) il Dirigente-



**ISTITUTO COMPRESIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

Referente Covid, compilare e consegnare il relativo modulo, allontanarsi autonomamente dalla struttura per poi rivolgersi al proprio medico di base.

Nell’ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali (DpP dell'ASUGI) agirà un referente per l’ambito scolastico che possa raccordarsi con i Dirigenti scolastici/Referenti Covid al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità.

Il Rapporto n. 58 fornisce nell’Allegato 1 una tabella riassuntiva di casi e azioni obbligatorie:

	A) ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	B) ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A CASA	C) OPERATORE SCOL. CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	D) OPERATORE SCOL. CON SINTOMATOLOGIA A CASA
1	Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19 (DS) e chiama i genitori	Alunno resta a casa	Invito a tornare a casa e a consultare il MMG	Consulta il MMG
2	Alunno attende in area separata assistito da operatore scolastico	I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Comunica l’assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
3	Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
4	I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso	Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico	/	Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico
5	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	/	/	/
6	Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico	/	/	/

Il rientro in comunità da parte dei soggetti il cui medico ha fatto intraprendere il percorso di verifica Covid è ammesso previa presentazione di attestazione medica scritta di completamento del percorso diagnostico-terapeutico con permesso di rientro oppure presentazione della copia dell’esito negativo del test diagnostico

Per i casi confermati di positività al Covid le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente (DdP), sia per le misure da adottare previste dalla norma (quarantena), sia per la riammissione a scuola secondo l’iter procedurale altrettanto chiaramente normato.



**ISTITUTO COMPRENSIVO “Antonio BERGAMAS”
TRIESTE**

La presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte dell’Istituto di un monitoraggio da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee (quarantena della singola classe) che verranno prontamente comunicate agli interessati.

In presenza di casi confermati di positività, il DdP dovrà occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti).

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Per la ricostruzione di eventuali tracciamenti richiesti dal DdP, la Segreteria, attraverso il Registro elettronico, cura la tenuta degli elenchi aggiornati di classi/gruppi scolastici e gruppi SIS/Preaccoglimento con relativi adulti di riferimento; deve essere assicurata la relativa comunicazione di questi elenchi al DdP, in caso di richiesta nonché in caso di elevato numero di assenze contemporanee in classi/gruppi di alunni.

Ciascuna famiglia e ciascun operatore scolastico conviventi di un caso di positività al Covid (c.d “contatto stretto”) devono seguire le prescrizioni del DdP (quarantena, test, etc.) mentre nessuna prescrizione è invece vigente per i casi di contatto stretto con contatto stretto quando cioè si è conviventi di persone sottoposte a misure preventive, ma non risultanti già positivi al Covid.

L’eventuale ritorno a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione telematica avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti l’autorizzazione a rientrare in comunità.

La violazione delle presenti disposizioni costituisce infrazione disciplinare per il personale e per gli alunni e violazione di un obbligo condiviso per le altre persone, su cui ricade ogni conseguente responsabilità.

Il Dirigente scolastico reggente
Sergio Cimarosti